



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
GROSSETO

Grosseto, 5 ottobre 2020

Al Responsabile del Procedimento relativo alla  
Variante Urbanistica Semplificata adottata con  
deliberazione C.C. n. 56 del 08/09/2020  
Arch. A.M. MESSINA

e per conoscenza  
Al Signor Sindaco del Comune di Massa  
Marittima  
Marcello Giuntini

La scrivente Associazione, riconosciuta in base alle norme nazionali e regionali quale portatrice di interesse collettivo degli imprenditori dei settori commercio, turismo e servizi della provincia di Grosseto, intende presentare le proprie osservazioni in merito alla variante urbanistica semplificata adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 08/09/2020.

In premessa ribadiamo la nostra volontà di mantenere i giusti equilibri tra media/grande distribuzione ed esercizi di vicinato. L'esperienza ci dice che scelte non ponderate e non concordate sull'insediamento di nuove medie e grandi distribuzioni di vendita, rischiano di uccidere il piccolo commercio, danneggiano la capillarità della distribuzione, penalizzando gli anziani e le categorie più deboli e riducendo i legami tra produttori locali e distribuzione, a scapito dell'immagine turistica e delle filiere massetane.

Preso atto che la media struttura è già stata autorizzata, contestiamo la variante che consentirà di circondare la stessa di fondi commerciali da vendere o affittare, creando così un nuovo centro commerciale "artificiale" a tutti gli effetti, in concorrenza con quello "naturale", che si è costituito in seguito ad una stratificazione di carattere storico, commerciale e sociale.

Visti i delicati equilibri di mercato, siamo certi che questa strategia condurrà ad un diffuso abbandono dei vecchi fondi da parte di molti commercianti, per tentare di giocare la carta del nuovo centro commerciale e non rimanere isolati. E' una strategia che conosciamo bene, l'abbiamo vista applicare a Grosseto, in molti capoluoghi toscani ed in molte altre città minori, con caratteristiche analoghe a quelle di Massa Marittima. Il risultato è sempre lo stesso: l'abbandono e il degrado dei centri storici.

Per i piccoli acquisti quotidiani, questa condizione creerà certamente delle situazioni anomale di concorrenza, aumenterà il rischio di appiattimento delle varietà merceologiche e pregiudicherà la fidelizzazione dei clienti, con tutti i servizi e le specificità che essa comporta.

Non ultimo, questo nuovo polo commerciale creerebbe distrazioni al turismo, che invece deve essere direzionato dentro il cuore della città, non fuori.

Noi quindi abbiamo una posizione ferma e risoluta contro una destinazione a carattere commerciale delle aree in oggetto, mentre possiamo accettare che vengano destinate ai servizi, agli uffici, oppure che venga rivista la logica creando parcheggi ed aree verdi, proprie peraltro della caratteristica del luogo.

Non prendere in considerazione le problematiche esposte in queste note avrà conseguenze molto gravi sugli equilibri commerciali di Massa Marittima, sul decoro e sull'attrattiva del centro storico svuotato di negozi e di pubblici esercizi e sulla qualità della vita delle persone che appartengono alle categorie più deboli.

Manifestiamo la nostra piena disponibilità ad una serie di confronti che, nel pieno rispetto degli interessi di chi investe, possano però contribuire ad individuare le soluzioni più idonee per



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
GROSSETO

tutelare l'interesse più alto e più importante dei cittadini tutti, ma anche delle categorie economiche radicate sul territorio massetano e parte essenziale e fondante dell'economia locale.

Con i migliori saluti.

Direttore Generale  
Gabriella Orlando

Presidente  
Carla Palmieri